

FONDO INTERNO ASSICURATIVO  
**FONDO BASTIGLIAGEFA**

PREDISPOSTO DA INTESA SANPAOLO VITA S.P.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2012 AL 31 DICEMBRE 2012

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di  
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.  
Milano

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddittuale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo FONDO BASTIGLIAGEFA per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (art. 5), le tipologie di investimenti (art. 3) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4) predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
  - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3 del Regolamento;
  - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
  - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
  - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2012.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo FONDO BASTIGLIAGEFA per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 25 marzo 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona  
(Socio)



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi  
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) FONDO BASTIGLIAGEFA  
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2012

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI</b>	<b>2.219.634,00</b>	<b>98,36</b>	<b>2.084.022,69</b>	<b>98,47</b>
A1. Titoli di debito	796.339,80	35,29	687.307,10	32,48
A1.1. Titoli di Stato	698.713,60	30,96	599.901,50	28,35
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	97.626,20	4,33	87.405,60	4,13
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	1.423.294,20	63,07	1.396.715,59	65,99
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
<b>D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA'</b>				
<b>E. DEPOSITI BANCARI</b>	<b>25.535,40</b>	<b>1,13</b>	<b>23.184,36</b>	<b>1,10</b>
<b>F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare</b>	<b>90,18</b>			
<b>G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI</b>				
<b>H. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>11.460,35</b>	<b>0,51</b>	<b>9.193,42</b>	<b>0,43</b>
H1. Ratei attivi	9.881,48	0,44	8.694,15	0,41
H2. Altri attivi (da specificare)	1.578,87	0,07	499,27	0,02
H2.1. Crediti d'imposta	478,20	0,02		
H2.2. Crediti per ritenute	1.100,67	0,05	499,27	0,02
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.256.719,93</b>	<b>100,00</b>	<b>2.116.400,47</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
<b>I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
<b>L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE</b>	<b>-591,40</b>	<b>4,80</b>		
<b>M. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>-11.733,10</b>	<b>95,20</b>	<b>-11.511,81</b>	<b>100,00</b>
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota	-987,97	8,02	-1.037,00	9,00
M3. Spese revisione rendiconto	-620,66	5,04	-627,00	5,45
M4. Commissione di gestione	-10.124,47	82,15	-9.847,81	85,55
M5. Passività diverse				
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-12.324,50</b>	<b>100,00</b>	<b>-11.511,81</b>	<b>100,00</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>		<b>2.244.395,43</b>		<b>2.104.888,66</b>
Numero delle quote in circolazione		20.806,17886		20.861,99883
Valore unitario delle quote		107,872		100,896

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse		0,06003		
Quote rimborsate		22,49000	16,84000	16,55000

Milano, 28 febbraio 2013

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.  
*Gabriele Jule*



*qq*



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi  
**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) FONDO BASTIGLIAGEFA**  
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2012

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2012	Rendiconto esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	33.161,35	53.189,44
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	28.401,79	50.013,81
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	4.759,56	3.175,63
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	55.329,55	-56.052,92
A2.1. Titoli di debito	7.081,27	-33.126,66
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	48.248,28	-22.926,26
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	96.904,84	3.101,67
A3.1. Titoli di debito	15.289,13	-10.678,32
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	81.615,71	13.779,99
<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>	<b>185.395,74</b>	<b>238,19</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari derivati</b>		
<b>C. INTERESSI ATTIVI</b>	<b>12,80</b>	<b>123,30</b>
C1. SU DEPOSITI BANCARI	12,80	123,30
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
<b>D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
<b>E. PROVENTI SU CREDITI</b>		
<b>F. ALTRI PROVENTI</b>	<b>1.100,67</b>	<b>499,27</b>
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE		
F2. PROVENTI DIVERSI	1.100,67	499,27
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>186.509,21</b>	<b>860,76</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)</b>	<b>-0,42</b>	<b>0,00</b>
G1. Bolli, spese e commissioni	-0,42	0,00
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>186.508,79</b>	<b>860,76</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-41.116,58</b>	<b>-39.904,37</b>
H1. Commissione di gestione	-39.507,95	-38.148,12
H2. Spese pubblicazione quota	-987,97	-1.037,00
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-620,66	-719,25
H4. Altri oneri di gestione		
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>		<b>1,81</b>
I1. Altri ricavi		1,81
I2. Altri costi		
<b>Utile/perdita della gestione del Fondo</b>	<b>145.392,21</b>	<b>-39.041,80</b>

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione	6,91	Volatilità della gestione	2,57
Rendimento del benchmark	12,00	Volatilità del benchmark **	4,55
Differenza	-5,09	Volatilità dichiarata ***	

\* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

\*\* indicate soltanto in caso di gestione passiva

\*\*\* indicate soltanto in caso di gestione attiva

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

\* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 28 febbraio 2013

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.  
*Giovanni Fubini*





**NOTE ILLUSTRATIVE**

In data 31 dicembre 2011 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Centrovita Assicurazioni S.p.A. e Sud Polo Vita S.p.A. in EurizonVita S.p.A., con contestuale modifica della denominazione di quest'ultima in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.; conseguentemente il presente fondo interno è rendicontato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..

1. Il Fondo Interno Fondo BASTIGLIAGEFA è entrato in gestione dal 5 dicembre 2007, pertanto il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è il sesto esercizio della gestione.

Il prodotto collegato al Fondo in oggetto è: Scelta Esclusiva.

Il valore della quota al 31 dicembre 2012 è pari a euro 107,872.

Si segnala che la determinazione in tale data è stata effettuata ai soli fini contabili e informativi.

2. Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è stato redatto in conformità agli schemi previsti dalla circolare Isvap 474/D del 21/02/02.

I criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il regolamento di cui all'Allegato 4.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno, determinato settimanalmente ed in concomitanza dell'ultimo giorno di borse aperte del mese, è pari al valore delle attività del Fondo Interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Le attività sono valutate nel modo seguente:

- le disponibilità liquide, gli interessi maturati e non ancora incassati e le altre attività al loro valore nominale;
- le quote e azioni di OICR in base all'ultima quotazione ufficiale disponibile per il giorno della valorizzazione della quota;
- le passività sono iscritte al valore nominale.

Sono a carico del Fondo Interno le spese di gestione, le spese di revisione, le spese di pubblicazione del valore delle quote nonché ogni altra spesa o tassa eventualmente dovuta per Legge.

Le commissioni di gestione a carico del fondo sono calcolate trimestralmente sulla base del patrimonio lordo del Fondo in ragione della commissione prevista nel regolamento.





INTESA SANPAOLO  
VITA

Nel corso dell'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 il patrimonio gestito è passato da euro 2.104.888,66 a euro 2.244.395,43 con un incremento del 6,63% ed il valore della quota è passato da euro 100,896 a euro 107,872 con una variazione positiva del 6,91%.

Il numero di quote assicurate è passato da 20.861,99883 a 20.806,17886 per effetto di rimborsi di 55,88000 quote.

Il risultato netto della gestione conseguito dal Fondo nel periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è stato positivo per Euro 145.392,21.

Si informa che il rendiconto della gestione del Fondo Interno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A., così come richiesto dalla circolare ISVAP 474/D del 21/02/2002.

Milano, 28 febbraio 2013

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



## **REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO**

### **FONDO BASTIGLIAGEFA**

#### **Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo**

La Società ha istituito un Fondo Interno denominato Fondo Bastigliagefa, di seguito denominato "il Fondo", e ne gestisce il portafoglio dei valori mobiliari e/o OICR in esso contenuti.

#### **Art. 2 - Obiettivi del Fondo**

Lo scopo del Fondo è di offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari e/o OICR adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione del portafoglio, il valore delle somme conferite. Il Fondo si caratterizza per un profilo di rischio medio basso. Il patrimonio del Fondo è, infatti, soggetto alle fluttuazioni dei mercati di Borsa nonché ai rischi inerenti all'investimento in valori mobiliari: la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

#### **Art. 3 - Caratteristiche**

I capitali conferiti al Fondo sono investiti dalla Società in maniera autonoma nel rispetto dei limiti previsti dal presente Regolamento. La Società attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo, diversificando tra i settori economici e geografici che offrono a termine le migliori prospettive di crescita, nei limiti indicati:

- a) investimento in azioni o quote di fondi azionari, nei limiti del 35% del controvalore del portafoglio del Fondo, fatto salvo che ogni singolo titolo potrà rappresentare al massimo il 10% della totalità degli attivi stessi;
- b) investimento in obbligazioni o quote di fondi obbligazionari nei limiti del 100% del controvalore del portafoglio del Fondo, fatto salvo che ogni singolo titolo potrà rappresentare al massimo il 10% della totalità degli attivi stessi. Non rientrano nel limite del 10% i titoli di debito emessi o garantiti da stati membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;

- c) investimento in pronti contro termine o strumenti del mercato monetario internazionale con scadenza sino ad 1 anno, o OICR similari nei limiti del 100% del controvalore del portafoglio del Fondo;
- d) investimento in prodotti strutturati, nei limiti del 25% del controvalore del portafoglio del Fondo. L'investimento in prodotti strutturati di uno stesso emittente potrà rappresentare al massimo il 10% della totalità degli attivi stessi;
- e) l'investimento in strumenti derivati quali opzioni acquistate e vendute e futures acquistati e venduti è previsto senza limiti se utilizzato quale strumento di copertura degli attivi. Per l'utilizzo di tali strumenti a scopo di ottimizzazione della gestione del portafoglio si applicano i seguenti limiti: la somma di tutte le plusvalenze e minusvalenze latenti su posizioni di "ottimizzazione della gestione" non deve superare lo 0,25% della totalità degli stessi.
- f) investimento in quote di fondi che investono principalmente in Paesi emergenti nei limiti del 12% del controvalore del portafoglio del Fondo, con un'esposizione massima per singolo paese pari al 5% della totalità degli attivi stessi.

L'investimento in strumenti finanziari derivati è ammesso nel rispetto dei presupposti, delle finalità ed alle condizioni per il loro utilizzo previsti dal provvedimento ISVAP n. 297/96, così come modificato dal provvedimento 981G/98 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di Centrovita Assicurazioni S.p.A. del 13/12/2004 a condizione che tale investimento non alteri i profili di rischio e le caratteristiche del fondo interno esplicitati nel regolamento. Le operazioni in strumenti derivati sono autorizzate allo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. La Società investirà, comunque, il patrimonio del Fondo nel rispetto dei limiti posti dal D. Lgs. n. 174 del 17/03/95, dal provvedimento ISVAP n. 981 G del 16/09/98 e dalla Circolare ISVAP n. 474 D del 21/02/02, dalla circolare 551/D dell'1/03/05 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, la Società si riserva la facoltà di investire in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo. Gli impegni della Società coincideranno con le riserve matematiche relative al contratto collegato al Fondo la cui prestazione è espressa attraverso il valore delle quote del Fondo stesso. La Società si riserva la facoltà di affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa previsti, mantenendo tuttavia l'esclusiva responsabilità dell'attività di gestione del Fondo.

#### **Art. 4 - Benchmark**

La Società individua un parametro oggettivo (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo, al lordo delle spese di cui all'art. 6. Il benchmark è composto come segue: 30% MSCI World e 70% JP Morgan EMU Local Currency.



#### **Art. 5 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore della quota**

I proventi derivanti dalla gestione - compresi gli utili e le perdite di realizzo - al lordo di eventuali ritenute fiscali, al netto degli oneri specifici relativi agli investimenti e disinvestimenti e delle spese di cui all'Art.6, non sono distribuiti al partecipante, ma vengono reinvestiti nel Fondo, che si configura quindi come Fondo di accumulazione. La Società non prevede l'attribuzione al Fondo dei crediti di imposta maturati nel Fondo. E' prevista l'attribuzione al patrimonio del Fondo Interno, in coerenza con l'incasso da parte della Società, delle commissioni retrocesse alla Società dai gestori degli OICR in cui investe il Fondo Interno. Il valore corrente delle quote del Fondo è determinato da parte della Società ogni martedì dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti del Fondo, calcolato in base al valore di mercato delle attività disponibile il giorno precedente e al netto delle spese di cui all'Art. 6 del Regolamento, per il numero delle quote riferite allo stesso. In caso di chiusura delle Borse nazionali ed internazionali, il prezzo è quello dell'ultimo giorno lavorativo precedente. Nel caso in cui un evento di turbativa di mercato o una decisione degli organi di Borsa dovesse comportare l'assenza della quotazione di un valore mobiliare, la Società utilizzerà il valore di presunto realizzo ai fini del calcolo del valore della quota. Nel caso di utilizzo di attività non quotate, oppure di quelle la cui quotazione non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, ai fini del calcolo la Società utilizzerà un valore desunto dalla quotazione di Borsa di attività quotate aventi caratteristiche analoghe o, nel caso in cui ciò non fosse possibile, la Società effettuerà una prudente valutazione del probabile valore di realizzo. Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in loro mancanza, sulla base di una prudente valutazione del probabile valore di realizzo. Tra le attività in cui può investire il Fondo Interno sono previsti i depositi bancari, valutati al loro importo nominale, ed eventuali crediti, che sono valutati al loro valore nominale ricondotto ove necessario, al presunto valore di realizzo. Ai fini delle chiusure contabili possono venire effettuate ulteriori valorizzazioni sulla base dell'ultimo valore di Borsa disponibile a fine mese.

#### **Art. 6 - Spese, oneri e commissioni a carico del Fondo**

Sono previsti a carico del Fondo:

- a) oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- b) spese di amministrazione delle attività del Fondo del 1,80% annuo, trattenute dal Fondo con ricorrenza settimanale.



Tali spese sono calcolate col metodo pro-rata in base ai giorni effettivi di competenza e vengono prelevate secondo le scadenze di cui all'Art. 5.

<b>Importo di sottoscrizione</b>	<b>Spese Amministrative</b>
da 1.500.000,00 a 2.999.999,99	1,80%
da 3.000.000,00 a 4.999.999,99	1,35%
da 5.000.000,00 a 6.999.999,99	1,25%
da 7.000.000,00 a 9.999.999,99	1,15%
da 10.000.000,00 a 19.999.999,99	1,00%
oltre 20.000.000,00	0,85%

- c) spese di pubblicazione del valore delle quote;
- d) spese per l'attività di revisione svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo;
- e) commissioni di gestione massime applicate dalle S.G.R. del 2,5% annue, ed eventuali spese di investimento/disinvestimento. Tali spese, che gravano indirettamente sul valore unitario della quota del Fondo, sono trattenute direttamente dalla società che gestisce l'OICR stesso. Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società comunicherà al Contraente tale modifica concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità.

Si precisa che ogniqualvolta il patrimonio del Fondo venga investito in OICR promossi, istituiti o gestiti, da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della Compagnia, sul Fondo acquirente non graveranno spese o diritti di qualsiasi natura relativi sia alla sottoscrizione che al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati. Inoltre, la Compagnia non addebita alcuna commissione per la gestione finanziaria, né sulla parte del fondo relativa agli OICR collegati, né sulle altre parti.

#### **Art. 7 - Modifiche regolamentari del Fondo**

Il Regolamento del Fondo potrà subire delle modifiche a seguito di variazioni della normativa, primaria e secondaria o di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Assicurato. La Società si riserva la facoltà di fusione con altri Fondi interni della Compagnia in tutti quei casi in cui sia funzionale alla tutela dei sottoscrittori, in



INTESA SANPAOLO  
VITA

relazione alle esigenze di economicità o alle dinamiche di mercato. La fusione avverrà tra Fondi Interni aventi scopo e caratteristiche simili e senza alcun effetto penalizzante. Tutte le eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai Contraenti.

#### **Art. 8 - Revisione contabile**

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui al D. Lgs. 24.02.1998 n. 58 la quale deve accertare la concordanza della gestione degli attivi con i criteri di investimento stabiliti nel Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto annuale della gestione del Fondo alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote alla fine di ogni esercizio.

